

Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio comunale a passare alla trattazione degli affari iscritti all'ordine del giorno.

VARIANTE GENERALE AL P.R.G. DEL COMUNE DI S.AGATA SUL SANTERNO ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 42 DEL 06.07.1993 - DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E AMBIENTE N. 121 DEL 15.02.1995 - CONTRODEDUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Cesare Zambelli;

Premesso:

- che con propria precedente delibera n. 42 del 06.07.1993 (CO.RE.CO. Prot. n. 27310 del 26.07.1993) veniva adottata la variante generale al P.R.G. del territorio comunale;
- che, esperite le procedure di legge relative al deposito ed alla pubblicazione degli atti, si provvedeva, con successiva delibera consiliare n. 24 del 29.04.1994 (CO.RE.CO. prot. n. 18374 del 30.05.1994), a controdedurre alle osservazioni proposte;
- che, con nota in data 21.07.1994, prot. n. 3262, si provvedeva a trasmettere lo strumento urbanistico in oggetto alla Regione Emilia Romagna per l'approvazione di legge ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 47/1978;

Vista la comunicazione in data 16.02.1995 prot. n. 2068 (qui pervenuta in data 21.02.1995 prot. n. 1945) con cui l'Assessore Regionale alla Programmazione, Pianificazione e Ambiente, provvede a trasmettere a questa Amministrazione Comunale il decreto del medesimo Assessore, n. 121 del 15.02.1995, con cui la Regione chiede all'Amministrazione Comunale di controdedurre, ai sensi dell'art. 14 comma IX della L.R. n. 47/1978, alle prescrizioni e modifiche alla variante proposte dalla Regione medesima su conforme parere del Comitato Consultivo Regionale, 1ª Sezione, che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto decreto regionale;

Considerato:

- che il decreto dell'Assessore Regionale chiama il Comune di S.Agata sul Santerno a controdedurre ai sensi dell'art. 14, comma 9° della Legge Regionale n. 47/1978;
- che, ai sensi dell'art. 33 della successiva Legge Regionale 30.01.1995 n. 6, si applicano al presente caso le procedure dell'art. 14 L.R. n. 47/1978 nel testo previgente trattandosi di una variante generale al P.R.G. adottata e trasmessa alla Regione prima dell'entrata in vigore della nuova normativa regionale;
- che tale procedura è confermata anche dalla prima circolare illustrativa della Legge Regionale n. 06/1995 emessa in data 03.03.1995 prot. n. 2537 dall'Assessore Regionale alla Programmazione, Pianificazione e Ambiente;
- che, pertanto, trovando applicazione le disposizioni del previgente testo dell'art. 14 L.R. n. 47/1978, il Comune è tenuto ad adottare le proprie controdeduzioni entro 90 giorni dal ricevimento delle proposte di modifica (21.02.1995) ovvero entro il 22 Maggio prossimo;

Osservato che, in conseguenza alla suddetta scadenza, appaiono sussistere le condizioni di urgenza e improrogabilità di cui all'art. 31 comma 3° della legge n. 142/1990, in quanto, essendo stati convocati, con decreto del Prefetto di Ravenna prot. n. 11/95 del 06.03.1995 e con avviso del Sindaco in data 14.03.1995, i comizi elettorali per l'elezio-

ne del Sindaco e del Consiglio Comunale di S.Agata sul Santerno per il giorno Domenica 23 Aprile p.v. e, ove occorrendo, un turno di ballottaggio ai sensi dell'art. 5, comma 5° della legge 25.03.1993 n. 81, per la seconda Domenica successiva del 7 Maggio, conseguentemente, in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 della legge 15.10.1993 n. 415, la prima seduta utile del prossimo Consiglio Comunale potrebbe tenersi fino ad una data ultima compresa fra il 14 e il 28 Maggio prossimi;

Dato atto che i tempi suddetti renderebbero estremamente problematico, se non impossibile, rispettare le scadenze di cui alla L.R. n. 47/1978;

Considerata altresì l'importanza dello strumento urbanistico, in argomento e, quindi, la necessità ed opportunità di non frapporre ulteriori ritardi alla sua definitiva esecutività in modo tale da dare certezze di norme e di prospettive all'utilizzo del territorio;

Ritenuto pertanto che esistano tutte le condizioni di legge e di necessità per deliberare in merito;

Viste le prescrizioni e proposte di modifiche di cui al suddetto decreto regionale n. 121 del 15.02.1995;

Vista in particolare la richiesta di integrare la relazione geologica con una carta delle permeabilità;

Viste le controdeduzioni alle osservazioni e prescrizioni della Regione, predisposte dai Tecnici incaricati, Ing. Lorenzo Sarti e Arch. Claudio Baldisserri e udite l'illustrazione fatta dall'Ing. Sarti;

Vista l'integrazione alla relazione geologica, relativa alla carta delle permeabilità, predisposta dal Dott. Angelo Perissotto, tecnico già incaricato;

Visto altresì il parere della Commissione Edilizia n. 14 in seduta n. 3/1995;

Uditi gli interventi:

- del Consigliere Roberto Ravaglia (Gallo e Caveja, il quale aveva precedentemente chiesto di non procedere alla trattazione dell'oggetto) che afferma che in merito al punto in discussione, dopo averne inutilmente chiesto lo spostamento al prossimo Consiglio Comunale, rinvio che avrebbe comunque rispettato i tempi tecnici, il gruppo Gallo e Caveja esprime parere contrario in quanto a loro avviso si tratta di una consistente modifica del P.R.G. e non si è avuto a disposizione il tempo necessario per una approfondita analisi dei punti interessati;
- dell'Assessore Cesare Zambelli, il quale afferma che la situazione attuale, di vigenza delle norme di salvaguardia in assenza di una definitiva e precisa normativa non essendo ancora esecutivo il nuovo P.R.G., crea dei problemi alla gestione del territorio: il P.R.G. è una risposta che si deve dare alla cittadinanza;
- dell'Assessore Fiorenzo Landi, il quale chiede se ci siano problemi effettivi che suggeriscono ai richiedenti di proporre il rinvio che porterebbe inevitabilmente al nuovo Consiglio Comunale;
- del Consigliere Roberto Ravaglia, il quale afferma che la sua richiesta deriva da una esigenza tecnica per potere meglio leggere e capire gli atti: da questo punto di vista non ha rilevanza se sarà il nuovo Consiglio Comunale a decidere in merito;
- del tecnico, Ing. Sarti, il quale afferma che nelle controdeduzioni alle osservazioni della Regione, non esistono grandi margini di discrezionalità essendosi che molte disposizioni sono "prescrizioni";

- dell'Assessore Marco Marchetti il quale afferma di essere amareggiato ma per il fatto che questo lungo lavoro avrebbe dovuto concludersi prima. Le cose discusse questa sera sono, in realtà, già note da tempo e non può rinviarsi oltre il risultato del lavoro di anni: chiede pertanto che si passi alla votazione del punto;
- del Consigliere Antonia Geminiani, che preannuncia la propria astensione sul punto 38 delle controdeduzioni;

Richiamata la L.R. n. 47/1978 nei termini sopra esposti;

Visto lo Statuto del Comune di S. Agata sul Santerno approvato con delibera C.C. n. 87 del 12.06.1991 (CO.RE.CO. prot. n. 3796 del 24.09.-1991), modificato con delibera C.C. n. 117 del 29.07.1991 (CO.RE.CO. prot. n. 5555 del 24.09.1991) e divenuto esecutivo il 11.11.1991;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera C.C. n. 89 del 24.06.1991 (CO.RE.CO. prot. n. 5220 del 09.10.1991) e modificato con delibera C.C. n. 124 del 16.09.1991 (CO.RE.CO. prot. n. 5806 del 09.10.1991);

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142, dal responsabile ufficio tecnico e dal Segretario comunale;

Con voti favorevoli 10 (P.D.S. - P.S.I.) - contrari 2 (Ravaglia e Dalle Vacche) - resi in forma palese - consiglieri presenti e votanti 12-

d e l i b e r a

- 1) di prendere atto delle proposte di prescrizioni e modifiche alla variante generale al P.R.G., adottata con delibera consiliare n. 42 del 06.07.1993, formulate dalla Regione Emilia Romagna e di cui al Decreto dell'Assessore Regionale alla Programmazione, Pianificazione e Ambiente n. 121 del 15.02.1995 (allegato A);
- 2) di approvare le controdeduzioni alle suddette osservazioni nei termini e nei modi di cui agli allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e che si compone di:
 - Controdeduzioni al parere del Comitato Consultivo Regionale n. 22 del 07.02.1995; (allegato B1)
 - II. Testo coordinato risultante delle "Norme di Attuazione"; (allegato B2)
 - III. Disciplina particolareggiata del Centro Storico in scala 1:1.000 (tavola); (allegato B3)
 - IV. Disciplina d'uso - tavole 3,4; (allegato B4)
 - V. Disciplina d'uso e sintesi - tavole 1,2 (allegato B5)
 - VI. Legenda. (allegato B6)
- 3) di approvare l'integrazione alla relazione geologica relativa alla "Carta delle permeabilità" e costituita da relazione tecnica (allegato C1) e tavola n. 1 (allegato C2) allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione, ad avvenuta esecutività, alla Regione Emilia Romagna per la definitiva approvazione dello strumento urbanistico.

AB/ag